



## **COMUNE DI LIMBIATE**

**SETTORE TERRITORIO**  
Servizio Urbanistica e Ambiente

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI ABBIGLIAMENTO (CER 20 01 10) E PRODOTTI TESSILI (CER 20 01 11)**

### **IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO**

Premesso che la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è posta in capo alle Amministrazioni Comunali ai sensi e per effetto dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la normativa regionale, in particolare la Legge Regionale n.26 del 12/12/2003, che ha inteso promuovere e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;

Considerato che l'Unione Europea si propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili (Direttiva Quadro sui rifiuti 2008/98/CE - 2008/99/CE);

Considerato peraltro che, la normativa vigente incentiva la riduzione dei rifiuti alla fonte e favorisce attività di reimpiego, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti al fine di ottenere materie prime secondarie, e che tali operazioni sono da ritenersi preferibili rispetto allo smaltimento finale dei rifiuti;

Visto il Regolamento Comunale per la Gestione del Servizio di Igiene Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 21/5/2008;

Richiamata l'informativa di Giunta Comunale n. 104 del 19/12/2012 di indirizzo per la concessione di aree pubbliche per l'installazione di cassonetti per la raccolta di indumenti e scarpe usate;

Visto il protocollo di intesa ANCI e CONAU (Consorzio Nazionale Abiti Usati) stipulato in data 07/03/2012 per sostenere lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti tessili e degli abiti usati in Italia, e il documento "Linee guida per l'affidamento del servizio abiti usati" trasmesso da Ancitel Energia e Ambiente;

## **RENDE NOTO**

Che l'Amministrazione Comunale di Limbiate è intenzionata a procedere all'assegnazione a titolo oneroso di aree pubbliche per l'installazione di cassonetti per la raccolta di abbigliamento (CER 20 01 10) e prodotti tessili (20 01 11) al fine di incentivare la raccolta differenziata del rifiuto in argomento e per perseguire contestualmente l'obiettivo di diminuire progressivamente la quantità di rifiuti destinate allo smaltimento mediante termodistruzione.

### **1) COLLOCAZIONE DEI CASSONETTI**

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione n. 10 postazioni destinate all'ubicazione di cassonetti.

Il posizionamento definitivo dei cassonetti sarà deciso dalle parti, valutando una serie di aspetti (copertura del territorio, necessità di decoro urbano, motivi di igiene pubblica, pubblica sicurezza o implicazioni logistiche relative allo svuotamento dei cassonetti o all'esecuzione di opere stradali...).

### **2) DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla sottoscrizione di apposita convenzione; alla scadenza potrà essere rinnovata per anni 1 (uno), su richiesta del concessionario, previa valutazione sulla convenienza a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

### **3) CORRISPETTIVI A FAVORE DEL COMUNE**

L'impresa aggiudicataria deve provvedere al pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale e in base alle tariffe vigenti approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 28/3/2012.

L'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere l'importo offerto in sede di aggiudicazione (espresso in termini percentuali sul fatturato annuo);

### **4) CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE**

Il concessionario potrà posizionare sul territorio comunale n.10 cassonetti per la raccolta di indumenti e scarpe smessi, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. I cassonetti dovranno essere conformi alle normative di sicurezza e alle normative CE, muniti di dispositivi antintrusione e antiprelevamento, a tenuta stagna della capacità di 2 metri cubi; i cassonetti devono essere dotati di apposita segnaletica raffigurante il corretto utilizzo degli stessi;
2. il posizionamento dei cassonetti e l'attivazione della raccolta e del trasporto degli indumenti e scarpe usati, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione con il Comune di Limbiate e previa acquisizione dell'autorizzazione di occupazione suolo pubblico;
3. assunzione dei costi riguardanti i cassonetti, le operazioni di raccolta e trasporto degli indumenti ivi compreso ogni onere ed opera necessaria per attrezzare l'area in conformità ai requisiti tecnici e regolamentari indispensabili all'esercizio dell'attività;

4. il servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero degli indumenti e scarpe usati, dovrà essere erogato con soluzione di continuità, senza alcuna interruzione salvo cause di forza maggiore riconosciute dal Comune;
5. restano a carico del concessionario tutti gli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di raccolta, trasporto recupero ed eventuale smaltimento dei rifiuti, restando il Comune sollevato da ogni onere;
6. comunicare un recapito di riferimento attivo per almeno 8 ore al giorno nei giorni feriali;
7. intervenire tempestivamente entro il primo giorno lavorativo successivo alla segnalazione dell'Amministrazione Comunale;
8. corrispondere al Comune di Limbiate l'importo economico offerto in sede di aggiudicazione in due rate semestrali di pari importo da corrispondere entro il 31 Gennaio e il 31 Luglio di ogni anno. La prima rata deve essere comunque versata entro 15 giorni (quindici) dal posizionamento dei cassonetti.
9. Corrispondere a favore del Comune di Limbiate, il canone di occupazione suolo pubblico secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale;
10. Provvedere allo svuotamento dei cassonetti in modo da garantire sempre, per ogni contenitore, la possibilità di conferimento da parte dell'utenza e comunque con una frequenza tale da evitare accumuli di materiale fuori dagli stessi;
11. Provvedere alla pulizia degli spazi circostanti l'area data in occupazione da sporcizia o rifiuti derivanti direttamente o indirettamente dall'utilizzo dei cassonetti in modo tale da assicurare il decoro del territorio;
12. Provvedere all'eventuale sostituzione del cassonetto o di parti di esso se usurato o avariato anche per fatti accidentali imputabili a terzi o a forza maggiore;
13. Provvedere alla pulizia esterna e interna dei cassonetti;
14. Inviare al Comune la rendicontazione semestrale dei quantitativi raccolti, del soggetto che ha effettuato i trasporti e dell'impianto/i di destinazione dei rifiuti;
15. Inviare entro il 31/3 di ogni anno la rendicontazione di cui al punto 15), riferita all'anno solare precedente per permettere all'Amministrazione Comunale di ottemperare alla compilazione M.U.D.;
16. Realizzare, se necessario, i lavori di ripristino dei luoghi e la pulizia degli spazi occupati, al termine della concessione.
17. Nominare un responsabile del servizio che dovrà garantire il rispetto della sicurezza degli ambienti di lavoro e del personale preposto al servizio nonché la formazione del personale;
18. Garantire che i contenitori siano dotati di copertura assicurativa per i danni arrecati a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, e da eventuali richieste di risarcimento danni.
19. Provvedere a propria cura e spese al corretto smaltimento delle frazioni estranee (rifiuti costituiti da materiali non ricompresi nelle tipologie di cui al CER 20 01 10 e CER 20 01 11) rinvenute durante le operazioni di svuotamento dei cassonetti.

## **5) RESPONSABILITA' E VICENDE ESTINTIVE DELLA CONCESSIONE**

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la concessione di una o più aree pubbliche a solo proprio giudizio dandone preavviso scritto di almeno 90 giorni. Considerate le esigenze di programmazione delle attività di riciclo, il recesso può comunque essere esercitato non prima di mesi sei (6) dalla sottoscrizione della concessione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituisce causa di decadenza o revoca della concessione:

- La grave e ripetuta inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi assunti nei confronti del Comune;
- La cessione a terzi dei diritti e degli obblighi inerenti la concessione;

- Il mancato inizio dell'attività entro due mesi 2 (due) dalla stipula della concessione;
- Perdita, da parte del concessionario, dei requisiti previsti in sede di gara;
- Mancato o parziale pagamento del canone di occupazione suolo pubblico e dell'importo offerto in sede di aggiudicazione;
- Ogni altra inadempienza qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile;

Per rilevanti motivi di pubblico interesse, il Comune si riserva il diritto, previa comunicazione di almeno trenta giorni prima al richiedente, di rimuovere e spostare a spese dell'impresa il cassonetto in altro sito pubblico concordato tra le parti. La richiesta di rimozione/spostamento in altra sede non potrà in alcun modo costituire motivo per richiedere rimborso danni, cessato lucro e per qualsiasi altro motivo. In caso di rifiuto da parte del concessionario, il Comune si riserva la possibilità di revocare l'atto di concessione.

In caso di dichiarata decadenza o revoca, l'impresa sarà diffidata a rimuovere a sue spese i cassonetti nei successivi 15 giorni. In caso di inadempienza il Comune provvederà d'ufficio a rimuovere i contenitori con addebito delle spese.

Il Comune non è responsabile per la custodia dei cassonetti e per eventuali danni che possono derivare dall'uso degli stessi. Il Concessionario a proprie cure e spese si farà carico di tutti gli interventi e lavori per rendere la struttura idonea allo scopo e dovrà provvedere alla costante manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa. Al termine della concessione, il concessionario provvederà a proprie cura e spese, a rimuovere quanto da essa installato, al ripristino dei luoghi e alla pulizia dell'area circostante.

E' vietato al concessionario cedere a terzi, in tutto o in parte, la presente concessione, salva preventiva autorizzazione del concedente.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente concessione sarà valida solo se risultante da atto debitamente sottoscritto tra le parti.

## **6) SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Sono ammessi alla selezione i soggetti in possesso delle iscrizioni e titoli abilitativi per la gestione dei rifiuti ai sensi degli art. 193 e 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare relativamente alla raccolta e al trasporto di indumenti e scarpe usati.

## **7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

I soggetti partecipanti che intendono richiedere l'assegnazione della concessione dello spazio pubblico devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti minimi a pena di esclusione:

1. Iscrizione alla Camera di Commercio;
2. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria prevista per la raccolta e il trasporto dei R.S.U.; (categoria 1 – classe D);
3. Possedere licenza di trasporto Conto Terzi o, in alternativa, Conto Proprio ai sensi di legge;
4. Iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti o in alternativa dichiarazione dell'impianto di recupero a cui saranno conferiti i rifiuti e relativa autorizzazione al recupero;

5. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di non avere sentenze di condanna passate in giudicato in base all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006;
6. Di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale;
7. Essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori/lavoratrici nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
8. Essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi INPS e INAIL;
9. Dimostrare annualmente l'avvenuta realizzazione dei progetti sociali dichiarati in sede di gara o l'avvenuto riconoscimento dei corrispettivi economici dichiarati a beneficio di eventuali associazioni terze indicate nei progetti sociali;

La mancanza dei suddetti requisiti o la non rispondenza delle dichiarazioni rese, comporta l'esclusione dalla concessione, fatta salva la disposizione contenuta nell'art.46 del D.Lgs. 163/2006 (completamento e chiarimento dei dati presentati).

## **8) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare entro le ore 12.45 del giorno 11 GIUGNO 2013 a pena di esclusione, un plico debitamente chiuso e sigillato, che riporterà all'esterno in modo visibile l'indirizzo completo del mittente e la seguente dicitura "DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DI INDUMENTI E SCARPE USATI".

Il plico dovrà pervenire a mezzo Servizio Postale o agenzie autorizzate, con raccomandata A.R., o essere recapitato all'indirizzo: COMUNE DI LIMBIATE – VIA MONTE BIANCO 2 20812 LIMBIATE (MB). Non saranno considerate valide le domande pervenute a mezzo fax o telegramma.

I plichi che verranno recapitati in ritardo oltre il sopra riportato termine, anche se sostitutivi o aggiuntivi o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione della selezione, non verranno presi in considerazione, saranno respinti e non danno titolo a nessuna priorità per il futuro. A tale scopo farà fede il timbro con la data e l'ora apposta all'atto del ricevimento dei plichi da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Limbate.

Resta inteso che il regolare recapito del plico sigillato nei termini stabiliti, a mezzo del servizio postale o a mezzo agenzie autorizzate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, pena esclusione, dovrà contenere al suo interno:

1. Domanda di partecipazione. La domanda deve essere e sottoscritta a firma leggibile dal legale rappresentante o da persona delegata a rappresentare l'impresa, deve riportare l'indirizzo di spedizione, l'indicazione della sede legale e operativa, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e del fax e deve essere allegata, a pena esclusione, un documento di identità del sottoscrittore.
2. Offerta:
  - a) L'Offerta si compone di un'offerta tecnica, un'offerta economica e un'offerta sociale (su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata a rappresentare l'impresa). L'offerta economica dovrà essere espressa in numeri e lettere. Le offerte andranno presentate in distinte buste (o plichi)

adeguatamente chiuse e sigillate con le medesime modalità previste per il plico esterno di cui sopra.

- b) Dichiarazione di aver preso conoscenza e visione dei luoghi per lo svolgimento delle attività, nonché delle modalità di tutte le circostanze generali e particolari che vi possono influire, e in considerazione di ciò, di accettare le condizioni del bando;
- c) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2002 e s.m.i. nella quale si indichi ed attesti:
- Di disporre di personale qualificato, mezzi e attrezzature sufficienti in rapporto alle attività da espletare;
  - Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei lavoratori secondo le norme vigenti in materia e di impegnarsi, durante l'esecuzione ad applicare per i propri dipendenti, integralmente le norme contenute nel C.C.N.L. nonché quelle derivanti da accordi specifici per il settore;
  - Che la Ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata e che per la Ditta medesima non è altresì in corso un procedimento per la dichiarazione di una taluna situazione.
  - Che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
  - Che non vi siano cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione
  - Di disporre di idonei locali (allegando planimetrie) per il deposito degli indumenti raccolti.
- d) Elaborati fotografici e schede tecniche dei cassonetti;
- e) Copia delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti e scarpe usati (iscrizione all'albo dei gestori ambientali, iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero dei rifiuti e/o copia autorizzazione impianto di recupero a cui sono destinati i rifiuti);
- f) Copia iscrizione alla Camera di Commercio

Sarà cura dell'Ente provvedere a comunicare successivamente all'esame delle domande, l'assegnatario della concessione per l'installazione di cassonetti per la raccolta di indumenti e scarpe usati. La commissione che esaminerà le domande sarà nominata e presieduta dal Dirigente del Settore Territorio e sarà costituita oltre che dallo stesso dirigente anche da altri due componenti oltre a un segretario verbalizzante.

Esaminate le domande verrà redatta la graduatoria di assegnazione provvisoria. L'assegnazione definitiva avverrà mediante atto di determinazione del Dirigente del Settore Territorio. L'impresa assegnataria potrà iniziare il servizio di raccolta dopo 30 giorni dalla stipula di apposita convenzione operativa con il relativo allegato tecnico con il Comune di Limbiate e al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico. Il presidente della commissione a nome dell'Amministrazione Comunale si riserva la piena e insindacabile facoltà a suo giudizio, di escludere motivatamente qualsiasi concorrente, di sospendere la selezione, ovvero di non assegnare la concessione del suolo pubblico per sopravvenute motivazioni e necessità pubbliche, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto, interesse, pretesa indennità di sorta. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida.

## **9) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Il criterio di aggiudicazione del servizio di raccolta differenziata della frazione tessile sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art.83, comma 1 del D.Lgs. 163/06. I parametri e i criteri di valutazione applicati alle offerte sono quelli contenuti nell'allegato 1.

Resta inteso che l'impresa aggiudicataria deve provvedere al pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico.

## **10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali, forniti dai concorrenti, sono trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la registrazione della convenzione.

## **11) SVOLGIMENTO DELLA GARA**

L'inizio delle operazioni di gara, è fissato per le ore 9.30 del giorno 12.06.2013 presso gli uffici comunali siti in Via Monte Bianco 2 Limbiate. In tale occasione sarà effettuata, in seduta pubblica, la verifica della documentazione amministrativa e ammissione alla gara e l'apertura delle buste relative all'offerta tecnica e all'offerta sociale.

La stazione appaltante procederà in seduta riservata all'esame di merito delle offerte tecnica e sociale.

Successivamente in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura della busta contenete l'offerta economica.

## **12) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si informa che:

- Il responsabile del procedimento è l'Arch. Enrico Galbiati in qualità di Responsabile Servizio Urbanistica e Ambiente del Settore Territorio del Comune di Limbiate;
- Oggetto del procedimento è la concessione di aree pubbliche per l'installazione di cassonetti per la raccolta di indumenti e scarpe usati.

## **13) INFORMAZIONI FINALI**

Copia del presente avviso è disponibile presso il Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Limbiate, sito in Via Monte Bianco 2 Limbiate, negli orari di ricevimento del pubblico, ed è pubblicato sul sito internet del Comune di Limbiate ([www.comune.limbiate.mb.it](http://www.comune.limbiate.mb.it)) e all'Albo Pretorio Comunale.

Avverso il presente avviso pubblico è ammesso ricorso al TAR della Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

**IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO**

Arch. Paola Taglietti



## ALLEGATO 1

### PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2003, valutata secondo i seguenti elementi:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	A.	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	Massimo 10
	B.	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CAPACITA' DI GESTIONE	Massimo 20
	<i>Totale offerta tecnica</i>		Massimo 30
OFFERTA ECONOMICA	PREZZO		Massimo 25
OFFERTA SOCIALE	C.	CAPACITA' DI PROGETTAZIONE SOCIALE	Massimo 45
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>100</b>

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto **il punteggio complessivo più alto**, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, secondo la seguente formula:

$$K_i = OT_i + OE_i + OS_i$$

Dove:

**K<sub>i</sub>** è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

**OT<sub>i</sub>** è il punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

**OE<sub>i</sub>** è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo;

**Os<sub>i</sub>** è il punteggio attribuito all'offerta sociale del concorrente i-esimo;

Il punteggio tecnico sarà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$OT_i = 30 \times (\text{Punteggio offerta tecnica in esame i-esima} / \text{Punteggio Massimo delle Offerte tecniche presentate})$$

Il punteggio sociale sarà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$OS_i = 45 \times (\text{Punteggio offerta sociale in esame i-esima} / \text{Punteggio Massimo delle Offerte sociali presentate})$$

L'offerta tecnica e l'offerta sociale dovranno conseguire ciascuna un punteggio **minimo pari a 20 (venti) punti**. Non si procederà all'apertura dell'offerta economica dei concorrenti la cui offerta tecnica e la cui offerta sociale non abbiano raggiunto il punteggio



minimo richiesto, calcolati come somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sotto indicati.

In caso di parità di punteggio, la concessione verrà assegnata prioritariamente all'impresa che ha sede legale e operativa in Comune di Limbiate. In caso di ulteriore parità l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4 D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione.

## ELEMENTI DI VALUTAZIONE

	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>A. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</b>	<b>10</b>
	A1.Frequenza di raccolta.	5
	A.2 Programma e modalità di manutenzione dei contenitori.	5
	<b>B. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CAPACITA' DI GESTIONE</b>	<b>20</b>
	B1. Struttura Organizzativa.	4
	B3.Comprovata esperienza.	4
	B4. Eventuale campagna informativa da realizzarsi in collaborazione con l'Ente Appaltante di sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata.	7
	B5. Certificazione ISO 14001 e/o EMAS	5
	<b>Totale offerta tecnica (A+B)</b>	<b>MASSIMO 30</b>
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>PREZZO OFFERTO</b> (espresso come % sul fatturato annuo)	<b>MASSIMO 25</b>
<b>OFFERTA SOCIALE</b>	<b>C. CAPACITA' DI PROGETTAZIONE SOCIALE</b>	<b>45</b>
	C1.Realizzazione /finanziamento di progetti umanitari in Italia;	15
	C.2 Realizzazione /finanziamento di progetti	15

	umanitari Internazionali	
	C.3 Altri progetti sociali.	15
	<b>Totale offerta sociale (C)</b>	<b>MASSIMO 45</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>100</b>